MOVIMENTO FLANEUR

presenta

la Stanza Chiusa "Metamorfosi di uno stato d'animo"



Artista: la Stanza Chiusa

Titolo: Metamorfosi di uno stato d'animo

Label: **Movimento Flaneur**

Formato: Digitale (mp3, 320 kbps, CBR loseless)

Durata: 7 tracce, circa 36 minuti

Uscita: **gennaio 2010**

Volgo lo sguardo al di là del ponte e scorgo solo confusione Teste appese ad altre teste come se l'arbitrio non fosse concesso Occhi fissi, aperti a scrutare un orizzonte tanto vasto da non potersi salvare Mani tese verso altre mani, chiuse nella rassegnazione di non poterle raggiungere.

"Vale davvero la pena attraversare?" mi chiedo Mentre il vuoto sotto i miei piedi già m'affossa col suo fare lento e sinuoso. Guardo indietro, solo per un momento e mi accorgo che anch'io son testa, anch'io son occhi, anch'io son mani.

la Stanza Chiusa

(tratto dal brano "Al di là del ponte", del disco "Metamorfosi di uno stato d'animo")

"Metamorfosi di uno stato d'animo" è il disco d'esordio del progetto la Stanza Chiusa, one

man band composta esclusivamente da Cristiano Ghidotti, dal 2005 già alla conduzione del

portale PianetaRock.it, dedicato alla promozione del rock emergente in Italia.

L'album, pubblicato in collaborazione con l'etichetta milanese Movimento Flaneur, attraverso

tutti i principali canali di digital delivery a livello mondiale, è caratterizzato da sonorità a metà

strada fra l'elettronica tedesca degli anni '70 e la pura sperimentazione, il tutto condito da una

vena poetica e malinconica, propria dei classici progressive.

I sette brani che compongono la tracklist rappresentano altrettanti stati d'animo. In una struttura

riconducibile a quella dei concept album, l'ascoltatore viene preso per mano ed accompagnato in

un percorso riflessivo, meditativo e di metamorfosi.

Così il giornalista **Donato Zoppo**, una delle firme italiane più autorevoli nell'ambito della musica

progressive, ha definito "Metamorfosi di uno stato d'animo", sulle pagine di **MovimentiProg**:

"...Metamorfosi di uno stato d'animo è il frutto di un grande amore: quello per l'epopea

progressive anni '70, sia in chiave italiana che teutonica, passando per le grandi one man band

alla Mike Oldfield, Todd Rundgren e Vangelis. Il disco infatti è stato inciso in solitudine, con

chitarre elettriche, tastiere e campionamenti vari. Concept dedicato agli stati d'animo, si avvale

dell'approccio elettronico "vintage" per esprimere la mutevolezza di umori e sensibilità,

attraversando territori influenzati dai Tangerine Dream di "Phaedra" (vedi "Tinil Zint Ziplipt")

ma anche da certo minimalismo più ipnotico, dai sapori quasi crimsoniani ("Riflessione") o

disturbanti ("... e domani?")..."

Tracklist:

R.R.: Lei fu già ira (intro)

Zintli Zint Pipilt

Riflessione

Lady Blue

...e domani?

Al di là del ponte

NREM 2 (outro)

Contatti e link:

Sito web: http://www.lastanzachiusa.it/lastanzachiusa@ghido.it

Facebook: http://www.facebook.com/pages/la-Stanza-Chiusa/171915262352

MySpace: http://www.myspace.com/lastanzachiusa

Label: movimentoflaneur@gmail.com / http://www.movimentoflaneur.tk

Player: http://www.believedigital.com

Per recensioni ed interviste: movimentoflaneur@gmail.com

Immagini promozionali: http://www.ghido.it/lastanzachiusa/copertina_immagini.zip

Videoclip del brano "Riflessione": http://www.youtube.com/watch?v=CWS16M75sDc